

CONSIGLIO PROVINCIALE DI FOGGIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

Egregi colleghi,

viene oggi sottoposto alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio consuntivo dell'anno 2017, dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia.

PRINCIPIO DI COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Revisori esercita il controllo sulla gestione del Consiglio Provinciale; verifica la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge; vigila sulle scritture contabili controllandone la regolare tenuta e la correttezza dei bilanci.

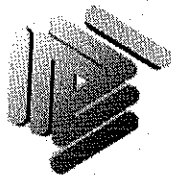
CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione si osserva quanto segue:

il nostro esame è stato condotto secondo i corretti principi di diligenza, pratica professionale e di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e attuata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

ISPEZIONI E VERIFICHE

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei revisori ha proceduto, secondo i propri compiti istituzionali, al controllo sulla tenuta della contabilità e sulla regolarità



contabile, finanziaria economica e patrimoniale della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e sull'esazione dei contributi ex Legge 292/1978.

Il Collegio dei revisori ha altresì proceduto anche a verifiche formali e a campione di alcune partite contabili, accertandone, in conformità a tali controlli, la rispondenza all'inerenza e non rilevando, nessuna violazione negli adempimenti fiscali, previdenziali e riscontrando la correttezza anche degli atti amministrativi.

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

A giudizio del Collegio dei revisori, il Bilancio corrisponde ai risultati delle scritture contabili, tenute secondo i principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94, in attuazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 97/2003; la valutazione delle poste di bilancio è stata eseguita in conformità ai criteri civilistici. Il consuntivo finanziario espone una dettagliata elencazione di tutte le entrate e uscite di esercizio, oltre alle voci di dettaglio riguardanti i residui attivi e passivi.

Nella predisposizione del bilancio consuntivo 2017, da sottoporre oggi all'approvazione dell'assemblea degli iscritti all'Ordine, il Consiglio ha annotato tutte le entrate e contabilizzato le uscite dell'esercizio.

Nelle entrate sono state correttamente annotate le voci riguardanti le quote annuali dei praticanti, le quote ordinarie d'iscrizione e l'una tantum dovuta dai nuovi iscritti all'Ordine, i diritti di rilascio certificati, i diritti per la certificazione dei contratti e per il rilascio dei timbri professionali.



Le poste di bilancio rilevanti attinenti le entrate sono rappresentate da:

contributi a carico degli iscritti all'Ordine per € 65.951,00;

il totale complessivo delle entrate per contribuzione quindi è pari a € 65.951,00.

Nel totale per contribuzione sono accorpate le voci riguardanti anche quelle della contribuzione dei praticanti.

Nelle voci di uscita sono elencate tutte le spese sostenute nell'esercizio.

Le principali voci di spesa in ordine d'importo sono:

stipendi per il personale dipendente importo annuo € 19.600,87;

contributi inerenti gli stipendi del personale dipendente € 5.972,94;

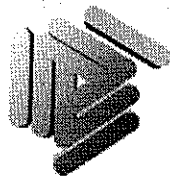
quota anticipazione TFR € 2.015,43;

quota competenza annuale del T.F.R. € 1.672,40;

l'onere complessivo per il personale dipendente è annotato dell'anno 2017 per € 29.261,64.

Dall'esposizione di questi dati è anche in questo consuntivo 2017, "ictu oculi" rilevabile che la sola contribuzione corrente, nella misura deliberata ed esatta a norma della Legge 292/1978, non lascia grandi margini operativi, pur consentendo, con le risorse disponibili, un' autonomia nella gestione dell'Ordine.

La programmata ristrutturazione dell'ufficio dell'Ordine, più volte annunciata dal nostro Organo amministrativo, si ritiene per prudenza della gestione, trattandosi comunque di un obiettivo importante e che potrà snellire e rendere più efficiente la nostra macchina amministrativa, dovrà ancora essere rinviata sine die, proprio per



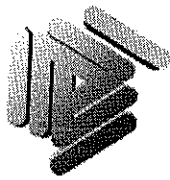
avere una visione più ampia dei margini operativi economici, che con gli anni, diventano sempre più ridotti; difatti ~~questo~~ diverrà ineluttabilmente concreta la determinazione di un aumento consistente della contribuzione dovuta dagli iscritti all'Ordine provinciale.

Questo Collegio, ritiene sempre utile e opportuno, riproporre nella presentazione dei bilanci agli iscritti, che sin dal consuntivo 2012, tutti i gettoni di presenza ai dirigenti del nostro Consiglio Provinciale, sono stati azzerati. Il nostro Consiglio, oramai da anni contribuisce personalmente, con risorse e mezzi, alle spese sia di rappresentanza sia di viaggio per i compiti istituzionali; come pure nessun altro costo è addebitato e compare per il funzionamento e la gestione del Consiglio e del Collegio dei revisori.

Il saldo positivo di cassa, che è divenuto da anni una costante in bilancio, denota una gestione attenta e parsimoniosa in maggior ragione nell'organizzazione degli eventi formativi, dove si preferisce la prestazione gratuita dei relatori; nello spirito del contenimento delle spese, le missioni istituzionali, sono state improntate sempre a un budget prestabilito in linea con le risorse disponibili programmate e talvolta anche con il ricorso all'autotassazione per non "gravare" sul bilancio dell'Ordine.

Il Collegio dei revisori esaminata la documentazione messa a disposizione dal Consiglio dell'Ordine e dal suo Tesoriere, dichiara che i dati contenuti nel conto consuntivo riguardante l'esercizio 2017, sono rispondenti alle scritture contabili e ai documenti di supporto regolarmente conservati.

Il Collegio dei revisori ritiene che rappresenti un obbligo morale, dare atto al Consiglio della gestione oculata e con la diligenza del "bonus pater familias" delle



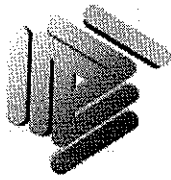
risorse economiche disponibili, ciò avviene con la lungimiranza di una gestione mai avventata e nell'interesse primario dei propri iscritti, predisponendo e programmando le attività istituzionali al fine di garantire in via primaria, l'aggiornamento professionale, essenziale per essere sempre al passo con la legge, i tempi e con le aspettative dell'utenza, che ha nel Consulente del Lavoro, il punto cardine e di riferimento della propria azienda.

La vigilanza di questo Collegio è esplicitata attraverso il controllo e verifica dell'adeguatezza e rispondenza del Consiglio dell'Ordine ai compiti istituzionali loro affidati dalla legge, quale garanzia della qualità dell'attività svolta dai propri iscritti.

Il Collegio dei revisori certifica che il Consiglio ha correttamente vigilato in ambito provinciale, sul corretto esercizio della professione da parte degli iscritti.

Il Collegio dei revisori suggerisce al Consiglio dell'Ordine di procedere, in via definitiva, alla proposizione delle opportune azioni anche legali, per la riscossione delle quote d'iscrizione all'Ordine ancora dovute e da versare da parte degli inadempienti, ciò prima della decadenza dei termini per formulare tale richiesta; qualora le stesse quote, dovessero essere inferiori alle spese da sopportare per il loro recupero, così come dispone il Regolamento di contabilità all'art. 12. comma 3, procedere all'eliminazione e/o riduzione delle partite corrispondenti, disponendo altresì, qualora ricorrente anche la cancellazione dei soggetti morosi dall'Ordine.

A nostro giudizio il sopra menzionato progetto di Bilancio consuntivo dell'anno 2017 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Ordine dei



Consulenti del Lavoro, Consiglio provinciale di Foggia, in conformità delle norme di legge o regolamenti che ne disciplinano la redazione.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del rendiconto della gestione al 31/12/2017.

Foggia, 31 luglio 2018

Il Collegio dei Revisori

Presidente

(Antonio Pennacchia)

Revisore

(Patrizia Milillo)

Revisore

(Elisabetta D'Agnone)